

- Bradley J. Parker-Andrew Creekmore, "Agricultural Colonization as a Mechanism at Neo-Assyrian Imperialism"
- Bradley Parker, "Technology in Archaeology: Digital Trench Plans and Global Record"
- Lynn Roller, "A Phrygian Sculptural Identity? Evidence from Early Phrygian Drawing in Iron Age Gordion"
- Alpaslan Ceylan, "Erzincan-Erzurum-Kars Yüzey Araştırmaları Demir Çağ Buluntuları"
- Andreas Schachner, "The Beginning of the Iron Age: Hints from Giricano in the Upper Tigris Valley"
- Christoph Gerber, "Tavium in the 1st Millennium BC: First Results from the Survey"
- Sachihiro Omura, "Kaman-Kalehöyük'te Bulunan Demirçap Seramikleri"
- Stephanie Dalley, "Water Supply to Cities in the 8th-7th B.C."
- David Stronach, "Columned and Pillared Halls in Iran and Urartu: Some New Perspectives"
- Taciser Sivas, "New Phrygian Rock-Cut Monuments from Eskişehir Region and Observations on their Cult Functions"
- Hakan Sivas, "An Iron Age Sculptured Basalt Block in Mardin Museum"
- Michael Roaf, "The Bronze Age to Iron Age Transition in the Upper Tigris Region: New Information from Ziyaret Tepe and Giricano Tepe"
- Adam T. Smith, "Southern Caucasia During the Late Bronze and Early Iron Ages: A Report on Regional Investigations in Western Armenia"
- David Ussishkin, "Stables and Horses in the Iron Age-Urartu and Ancient Israel"
- Elizabeth C. Stone, "The Outer Town of Ayanis: Survey and Excavations"
- Haluk Sağlamtemir, "Volumes of Some Urartian Pithoi"
- Altan Çilingiroğlu, "The Cella of *susi* Temple at Ayanis"

A. ÇİLİNGİROĞLU

SEMINARI DELL'ISTITUTO

Da novembre 2000 a aprile 2001, il mercoledì pomeriggio alle ore 15, si sono tenuti nei locali della Biblioteca dell'Istituto i seguenti seminari:

- Paolo BELLI: Il progetto «Bronze Age Carian Iasos» (8/XI/2000)
- Mauro GIORGIERI: Corrispondenza Assiro-Ittita (15/XI/2000)
- Raffaele BISCIONE: Ricognizione in Iran: gli insediamenti (29/XI/2000)
- Fulvia LO SCHIAVO – Lucia VAGNETTI: Cipro, Egeo e Mediterraneo centrale nell'età del bronzo. Note a margine di recenti incontri scientifici (6/XII/2000)
- Mirjo SALVINI: Ricognizione in Iran: i testi (20/XII/2000)
- Maria Rosaria BELGIORNO: Novità negli scavi di Pyrgos-Mavroraki (Cipro) (24/I/2001)
- Mirjo SALVINI: Ricerche urartee a Van (31/I/2001)
- Ingrid REINDELL: Problemi di restauro di bronzi e pitture parietali urartee di Ayanis (31/I/2001)
- Neda PARMEGIANI: 1) Informatica e Filologia; 2) Tecniche di ricostruzione storica del territorio (7/II/2001)
- Anna Lucia D'AGATA: Ricerche Archeologiche a Thronos (Amari – Creta) (14/II/2001)
- Raffaele BISCIONE – Neda PARMEGIANI: Ricognizioni sulla sponda meridionale del lago Sevan (Armenia) (21/II/2001)
- Pietro VANNICELLI: I linguaggi della Storiografia (28/II/2001)

- VASSOS KARAGEORGHIS: Some innovations in the burial customs of Cyprus (12th-7th cen.b.C.) (7/III/2001)
 MARIA ROCCHI: Studi di storia delle religioni: Montagne e religione greca (14/III/2001)
 DARIA MARCOZZI: La Grecia alto-arcaica: l'epica e le tradizioni sulla Laconia. (21/III/2001)
 ENRICO SCAFA: I Greci del secondo millennio e la loro espansione nel Mediterraneo (28/III/2001)
 MARIE-CLAUDE TRÉMOUILLE: Devastazioni in Cilicia nel XIII sec.: l'evidenza epigrafica (4/IV/2001)

Nicoletta MOMIGLIANO. *Duncan Mackenzie. A cautious canny highlander and the Palace of Minos at Knossos* Bulletin of the Institute of Classical Studies – Supplement 72, Institute of Classical Studies, London, 1999. £. 48. ISBN 0-900587-83-0.

L'archeologia contemporanea è molto di frequente alla ricerca delle sue finalità e della propria identità, e rivolge quindi sovente queste sue indagini all'opera ed alle vicende delle figure del passato che ne sono stati i padri fondatori, i cosiddetti 'pastmakers', o 'pastmasters' per usare un termine anglosassone di recente conio (DANIEL & CHIPPINGDALE 1989).

Specie nell'ultimo decennio del '900 abbiamo visto il moltiplicarsi ad un ritmo sempre più rapido di studi sulle figure più in vista dei protagonisti dell'archeologia tra otto e novecento, quasi ad interrogarsi sul loro operato per valutare la traiettoria percorsa e per scrutare il cammino del futuro di questa scienza.

Si veda – ad esempio – la fioritura di articoli, saggi, monografie, ma anche di convegni e di mostre incentrati sui 'padri' dell'archeologia egea, a partire dalle figure predominanti di Heinrich Schliemann (SIEBLER, 1990 e 1993; DEMAKOPOULOU ET AL. 1990; ANTONOVA ET AL. 1996; KORFMANN ET AL. 2001) e di Sir Arthur Evans (tra gli altri, BROWN 1982 e 1993), ma anche di quelle non meno importanti, seppur meno note al grande pubblico, come quelle di Harriet Boyd Hawes (ALLSEBROCK 1992, FOTOU 1993) di Richard Seager (BECKER & BETANCOURT 1997) e ultimamente anche a J.D.S. Pendlebury (GRUNDON 2001). Per restare nell'ambito italiano significativi sono stati gli incontri di studio sulle figure di Paolo Orsi e di Federico Halbherr (LA ROSA 2000) per non citare che i principali.

Si giunge così anche a valutazioni inevitabilmente molto 'di parte' e quindi di tono in qualche modo polemico, come è accaduto di recente con la monografia dedicata da J.A. Macgillivray all'operato di A. Evans ed alla 'costruzione' del mito di Minosse (MACGILLIVRAY 2000). L'argomento è destinato poi ad avere un presumibile inquadramento metodologico ed una messa a punto con la futura 'table ronde' organizzata all'École Française di Atene per il Novembre 2002, ed intitolata precisamente 'Mythos'.

Per venire a questa monografia di Nicoletta Momigliano, la figura presa in esame è quella tutt'altro che trascurabile di Duncan Mackenzie, importante collaboratore di Sir Arthur Evans fin dalle prime campagne di scavo del Palazzo di Cnosso a Creta. L'autrice si è prefissa il compito non certo facile di riscattare la personalità di Duncan Mackenzie dall'ombra in cui era rimasta occultata – nonostante la grande dedizione a quell'opera gigantesca e pionieristica che dovette essere lo scavo di Cnosso – proprio per il confronto con la schiacciante figura di Sir Arthur.

Indubbiamente questa indagine è costata molto impegno all'autrice, che ne ha intrapreso il disegno da più di una decina di anni. Partendo dalla sua esperienza diretta del sito di Cnosso, nel quale stava facendo importanti saggi e ricerche riguardo le fasi tra Antico e Medio Minoico del Palazzo, essa ha puntato il suo interesse sulla consultazione